

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette in Modena il giorno quattordici del mese di settembre (14/09/2017) alle ore 14:55, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^a convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1 Muzzarelli Gian Carlo	Sindaco	SI	18 Lenzini Diego	SI
2 Maletti Francesca	Presidente	SI	19 Liotti Caterina Rita	SI
3 Bussetti Mario	Vice Presidente	NO	20 Malferrari Marco	SI
4 Arletti Simona		SI	21 Montanini Antonio	NO
5 Baracchi Grazia		SI	22 Morandi Adolfo	SI
6 Bortolamasi Andrea		SI	23 Morini Giulia	SI
7 Bortolotti Marco		SI	24 Pacchioni Chiara Susanna	SI
8 Campana Domenico Savio		SI	25 Pellacani Giuseppe	SI
9 Carpentieri Antonio		SI	26 Poggi Fabio	SI
10 Chincarini Marco		SI	27 Rabboni Marco	SI
11 Cugusi Marco		SI	28 Rocco Francesco	SI
12 De Lillo Carmelo		SI	29 Santoro Luigia	SI
13 Di Padova Federica		SI	30 Scardozzi Elisabetta	SI
14 Fantoni Luca		NO	31 Stella Vincenzo Walter	SI
15 Fasano Tommaso		SI	32 Trande Paolo	SI
16 Forghieri Marco		SI	33 Venturelli Federica	SI
17 Galli Andrea		SI		

e gli Assessori:

1 Bosi Andrea	SI	5 Giacobazzi Gabriele	SI
2 Guadagnini Irene	SI	6 Guerzoni Giulio	SI
3 Cavazza Gianpietro	SI	7 Urbelli Giuliana	NO
4 Ferrari Ludovica Carla	SI	8 Vandelli Anna Maria	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

La PRESIDENTE Francesca Maletti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 69

Prot. Gen: 2017 / 115456 - FR - BILANCIO TRIENNALE 2017-2019, PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4
(Relatore Assessore Bosi)

OMISSIS

Concluso il dibattito, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di Deliberazione, che il Consiglio comunale approva a maggioranza con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29
 Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 22: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Contrari 1: il consigliere Galli

Astenuti 6: i consiglieri Bortolotti, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro, Scardozzi

Risultano assenti i consiglieri Bussetti, Di Padova, Fantoni, Montanini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 438 del 31/05/2002 è stata approvata una convenzione fra il Comune di Modena e la società Modena F.C. s.p.a. per la concessione in uso dello stadio comunale A. Braglia per un periodo di 15 anni a decorrere dall'1/06/2002;
- che la scadenza della convenzione è stata successivamente prorogata al 30/06/2019 con deliberazione di Giunta n. 1031/2003, al 30/06/2020 con deliberazione di Giunta n. 969/2004, al 31/12/2021 con deliberazione di Giunta n. 31/2005, al 2027 con deliberazione di Consiglio n. 43/2014 e al 30/06/2034 con deliberazione di Consiglio n. 21/2015;

Rilevato:

- che la convenzione prevedeva, tra l'altro, che la società Modena F.C. facesse realizzare a propria cura e spese lavori per l'ampliamento dello stadio, che si erano resi necessari in conseguenza della promozione in serie A (Federazione Italiana Gioco Calcio) della società Modena F.C., previsti in due stralci funzionali, il cui progetto preliminare complessivo è stato approvato dal Comune di Modena con deliberazione della Giunta Comunale n. 395 del 14/5/2002;

- che a fronte dei lavori direttamente realizzati dal Modena F.C. il Comune di Modena si impegnò per il 49,4% dei lavori approvati a rimborsare il Modena F.C. a seguito del pagamento da parte del Modena F.C. degli statuti di avanzamento lavori e per il 50,6% dei lavori approvati a rimborsarlo mediante scomputo del canone di concessione dovuto dal Modena F.C. al Comune, dando atto che il canone degli anni futuri si considerava anticipato dal concessionario mediante la realizzazione della propria quota di lavori negli anni dal 2002 al 2009;

- che con deliberazione Giunta comunale n. 221 del 4/03/2003 la convenzione è stata integrata con la previsione che l'Amministrazione Comunale, ove richiesta, rilasciasse garanzia fideiussoria a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo per i mutui stipulati da Modena F.C. relativi agli interventi sullo Stadio Braglia approvati;

Acquisito:

- che la società Modena F.C. ha stipulato ai fini di cui sopra, quattro mutui con l'Istituto per il Credito Sportivo:

- n. 25077 € 870.250,00: inizio ammortamento 31/12/2003 e fine ammortamento 30/06/2018;
- n. 26926 € 1.004.008,00: inizio ammortamento 31/12/2005 e fine ammortamento 30/06/2020;
- n. 27279 € 290.598,00: inizio ammortamento 31/12/2005 e fine ammortamento 30/06/2020;
- n. 26453 € 4.623.800,00: inizio ammortamento 31/12/2005 e fine ammortamento 30/06/2020;

- che il Comune di Modena ha concesso nell'interesse della società Modena F.C. una garanzia fidejussoria a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo con deliberazione consiliare n. 21 del 14/04/2003 per il primo mutuo, con deliberazione n. 17 del 21/03/2005 per il secondo mutuo, con deliberazione n. 17 del 21/03/2005 per il terzo mutuo, con deliberazione n. 64 del 22/09/2003 per il quarto mutuo;

- che con propria deliberazione n. 68 del 17/12/2012 è stata prorogata la garanzia fideiussoria del Comune di Modena a seguito di un allungamento dei piani di ammortamento originari per un periodo di 12 mesi a seguito dell'adesione alla Convenzione ABI - Ministero Economia relativa alla sospensione per l'anno 2012 del pagamento della quota capitale in particolare:

- mutuo 25077 di € 870.250,00 fino al 30/06/2019;
- mutuo 26926 di € 1.004.008,00, mutuo 27279 di € 290.598,00 e mutuo 26453 di € 4.623.800,00 fino al 30/06/2021;

Dato atto:

- che il Modena Football Club ha chiesto, al fine di ridurre le rate annuali da pagare, una ulteriore rinegoziazione dei quattro mutui suddetti all'Istituto per il Credito Sportivo che ha espresso parere favorevole e rielaborato i piani di ammortamento con allungamento della scadenza al 30.06.2027;

- che con deliberazione consiliare n. 43/2014 il Comune di Modena ha rettificato la proroga delle garanzie fideiussorie a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e nell'interesse della Società Modena Football Club per tutta la durata dei mutui rinegoziati fino al 2027;

Considerato:

- che, a seguito di una nuova richiesta avanzata dal Modena F.C., per ridurre l'onerosità del debito, l'Istituto del Credito Sportivo si è reso disponibile ad accogliere una ulteriore rinegoziazione dei mutui che prevede la nuova scadenza al 30.06.2034 con una riduzione della rata semestrale e con una maxi-rata finale, previa proroga da parte del Comune di Modena della convenzione di gestione fino al 30.06.2034 e della garanzia fideiussoria;

- che il Comune di Modena ha modificato la proroga delle garanzie fideiussorie a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e nell'interesse della Società Modena Football Club per tutta la durata dei mutui rinegoziati fino al 2034;

Rilevato che, a seguito del rilascio della garanzia fideiussoria, il Comune di Modena, in qualità di fideiussore, si è obbligato a garantire tutto quanto dovuto dal mutuatario/garantito Modena Football club S.p.a., relativamente ai quattro contratti di mutuo chirografario, per capitale ed interessi, anche di mora, nonché per le spese e accessori ed ogni onere tributario e, pertanto, a restituire all'Istituto per il Credito Sportivo, nel caso che il mutuatario avesse mancato al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni e nei limiti della fideiussione rilasciata, tutto quanto dovuto dal mutuatario nei termini poc'anzi indicati;

Considerato che nel corso delle due ultime annate sportive 2015/2016 e 2016/2017 si sono verificati mancati pagamenti delle rate semestrali dei quattro mutui accesi per gli oneri assunti dal Modena F.C. per l'adeguamento dello stadio e di cui il Comune di Modena risulta fideiussore;

Acquisite le note dell'Istituto per il Credito Sportivo indirizzate al Modena FC, e per conoscenza al Comune di Modena in data 23/02/2017, 29/03/2017 e 03/05/2017 in cui venivano sollecitati i pagamenti delle due rate scadute maggiorate degli interessi di mora;

Rilevato:

- che l'Istituto per il Credito Sportivo, nelle comunicazioni sopracitate, aveva precisato che in mancanza dei versamenti richiesti si sarebbe proceduto a dichiarare il Modena Football Club decaduto dal beneficio del termine con conseguente risoluzione dei mutui, inizio delle procedure esecutive nei confronti del mutuatario ed escusione delle fideiussioni rilasciate dal garante Comune di Modena per l'intera posizione debitoria;

- che successivamente, con nota in data 20 giugno 2017 ricevuta dal Comune di Modena il 17 luglio 2017, l'Istituto per il Credito Sportivo, aveva nuovamente diffidato il Modena F.C. a pagare le rate suddette, oltre a una nuova rata scaduta il 30 giugno per ogni mutuo contratto, comunicando altresì che con il perdurare dell'inadempienza, avrebbe dichiarato risolti i mutui contratti dal Modena F.C. a far data dal 25 luglio 2017, e aveva invitato il Comune di Modena a pagare l'intero debito;

- che con nota n. 0002862/01, pervenuta in data 03/08/2017, l'Istituto per il Credito Sportivo ha dichiarato la società mutuataria decaduta dal beneficio del termine ai sensi e per gli effetti dell'art. 1186 c.c. , dichiarando la risoluzione dei contratti di mutuo con effetto 27 settembre 2017;

Acquisito che con comunicazione n. 0002862/01 l'Istituto per il Credito Sportivo ha richiesto, ai sensi dei contratti di mutuo nn. 25077 – 26453 – 26926 e 27279, al Comune di Modena, quale garante di quanto dovuto dal mutuatario Modena Football Club S.p.a., nei limiti della fideiussione rilasciata, il pagamento, con valuta 27/09/2017, della complessiva somma di € 4.426.047,47 pari all'intera esposizione debitoria del garantito Modena Football Club per le posizioni anzidette, comprensiva di capitale insoluto, interessi insoluti, oneri insoluti, mora maturata, oneri diversi , capitale residuo, interessi maturati e penale di estinzione, precisando che in caso di ritardato pagamento oltre la predetta data saranno dovuti ulteriori interessi di mora maturandi;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 456 del 3/08/2017 il Comune di Modena ha deliberato di procedere alla revoca della concessione con conseguente assunzione della gestione diretta dello Stadio Braglia per la prossima stagione sportiva 2017-2018, sulla base dell'art. 14 della convenzione, rubricato "Revoche" che stabiliva, tra l'altro, che "in caso di subentro del Comune di Modena negli obblighi della Società Modena F. C. verso l'Istituto per il Credito Sportivo (rimborso rate), la convenzione decadrà automaticamente e ogni addizione dovuta a migliorie e lavori effettuati verrà acquisita definitivamente dal Comune di Modena senza alcun onere di indennizzo o compenso; ogni prestazione dovuta dal Comune di Modena per effetto della convenzione non sarà più dovuta a causa della decadenza e il Comune riassumerà la gestione diretta degli impianti e di tutto ciò che è oggetto della convenzione stessa.";

Acquisito, altresì, che con comunicazione PG. n. 129318 del 28/08/2017, il Comune di Modena comunica all' Istituto per il Credito Sportivo di essere in procinto di predisporre gli atti necessari per adempiere alla propria obbligazione, pagando la complessiva somma di € 4.387.424,39;

Dato atto che la suddetta somma, come da accordi intercorsi con l'Istituto per il Credito Sportivo formalizzati con la comunicazione PG n. 129318 del 28/08/2017, è pari all'importo dell'intera esposizione debitoria del mutuatario/garantito (€ 4.426.047,47), detratto il quantum dovuto a titolo di penale per estinzione (€ 38.623,08);

Ritenuto opportuno, in caso di mancati pagamenti entro il 27/9/2017 del Modena F.C., al fine di non risultare inadempiente alle proprie obbligazioni nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo assunte con la stipula delle fideiussioni, provvedere al pagamento, con valuta 27/09/2017 della complessiva somma di € 4.387.424,39, come sopra meglio specificato e di provvedere ad adeguare il Bilancio di Previsione assestato 2017/2019;

Ritenuto necessario, per fare fronte al residuo debito dei lavori di ampliamento dello stadio che, a fronte della risoluzione anticipata della concessione che sarà formalizzata dopo il 27/09/2017 in caso di mancati pagamenti da parte del Modena F.C., il Comune di Modena dovrà contabilizzare nel 2017 con la ripresa in carico dello stadio, non potendoli considerare in compensazione del canone di concessione, contrarie, ai sensi dell'art. 3, comma 17 della legge n. 350/2003, un nuovo mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di durata ventennale a tasso fisso, alle condizioni tassi enti locali (IRS 12 anni + spread 1,9%) per un importo di € 3.862.307,15 da somministrare in un'unica soluzione il 29/12/2017, con inizio ammortamento dal 1.1.2018 e pagamento della prima rata semestrale a giugno 2018;

Dato atto:

- che, secondo il principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 punto 3.20), le operazioni di indebitamento sono registrate tra le accensioni di prestiti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e contabilizzate secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 76, della legge n. 311 del 2004. Il debito deve essere iscritto nel bilancio dell'Ente che provvede all'effettivo pagamento delle rate di ammortamento anche se il pagamento risulta effettuato a seguito di delegazione di pagamento;
- che sussistono i presupposti, i limiti e le condizioni prescritte dagli artt. 203 e ss. del TUEL;

Rilevato, più in particolare:

- che con propria deliberazione n. 21 del 28/04/2016 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 e che con propria deliberazione n. 5 del 26/01/2017 è stato deliberato il bilancio di previsione 2017 nel quale sono iscritti gli stanziamenti relativi all'indebitamento appositamente variati con il presente atto (art. 202 TUEL, comma 1, lett. a) e b);
- che l'ammontare degli interessi dei mutui contratti e contraendi, nonché delle fideiussioni ed altre garanzie rilasciate a favore di terzi, compresi quelli oggetto della presente deliberazione non supera, ex art. 204 TUEL, il 10% dell'ammontare delle entrate di competenza, accertate ai primi tre titoli del conto consuntivo 2015, come da prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato, altresì:

- che l'ente non ha richiesto l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- che non è stato deliberato il dissesto ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, poichè la somministrazione dell'importo del mutuo avverrà il 29/12/2017 con inizio ammortamento il 01/01/2018 e pagamento della prima rata semestrale a giugno 2018, gli oneri finanziari del mutuo da sottoscrivere con ICS trovano copertura negli esercizi 2018 e 2019 del bilancio di previsione 2017-2019 e questo organo si impegna ad inserire, nella predisposizione dei futuri bilanci di previsione, sufficienti stanziamenti per la copertura degli oneri relativi agli anni successivi;

Ritenuto, quindi, opportuno, variare il DUP 2017-2019 che, con particolare riferimento alla Sezione Operativa, prevedeva l'assenza di ricorso all'indebitamento, con riferimento ai seguenti punti:

- = 1.1.1.1.4 Il quadro della manovra di bilancio: “Finanziamento del programma delle opere pubbliche e degli investimenti compatibilmente con le risorse provenienti da contributi, dismissioni, autofinanziamento, senza iniziale ricorso all'indebitamento per il triennio 2017- 2019”;
- = 1.1.1.1.6 La politica fiscale del Comune di Modena: “Non si prevede inoltre al momento di fare ricorso all'indebitamento in considerazione dei vincoli posti nel 2017 dalla legge 164/2016.”, e tab. 5 – Fonti di finanziamento: spese di investimento previsto 2017 “0”; previsto 2018 “0”; previsto 2019 “0”;
- = 1.1.1.2.2. L'evoluzione della spesa e il pareggio di bilancio: “Anche per gli anni successivi 2017 e 2018 non si prevede di ricorrere a nuovo indebitamento quale fonte di finanziamento degli investimenti visti i vincoli imposti dal rispetto della legge 164/2016”;

Valutato necessario approvare il ricorso a nuovo indebitamento per le motivazioni e con le modalità sopra richiamate, dando atto che il rispetto della legge 164/2016 è garantito grazie anche a spazi di pareggio di bilancio deliberati in favore del Comune di Modena dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n° 740 del 31/5/2017, delibera che ha dato attuazione per l'anno 2017 ai patti di solidarietà ed intese territoriali applicando le misure di compensazione orizzontale;

Considerato che a fronte dell'escussione delle garanzie sopra richiamate e delle esigenze gestionali dei servizi dell'ente si rende necessario procedere con un'ulteriore variazione dell'assestato del bilancio di previsione 2017-2019;

Premesso inoltre che il Consiglio comunale:

- in data 26 gennaio 2017 ha approvato la deliberazione n. 5 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2017-2019 - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019, Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019, Programma biennale degli acquisti di beni e servizi - Approvazione";
- in data 30 marzo 2017 ha approvato la deliberazione n. 29 ad oggetto: "Bilancio triennale 2017-2019, Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 - Variazione di Bilancio n° 1 - Riadozione di alcuni degli schemi di Bilancio";
- in data 1 giugno 2017 ha approvato la deliberazione n. 48 ad oggetto: "Bilancio triennale 2017-2019, programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 - variazione di bilancio n° 2";
- in data 27 aprile 2017 ha approvato la deliberazione n. 36 ad oggetto: "Rendiconto della gestione del Comune di Modena per l'esercizio 2016 - Approvazione";
- in data 20/07/2017 ha approvato la deliberazione n. 66 ad oggetto: "Bilancio triennale 2017-2019, programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 - verifica degli equilibri e assestamento di bilancio - variazione di bilancio n° 3";
- in data 08/06/2017 ha approvato la mozione n° 9 PG 2017/74675, avente per oggetto: "Tutela dello Stadio Braglia come bene pubblico e rispetto dei patti convenzionali da parte del gestore Modena FC nei confronti del Comune di Modena e dei cittadini che frequentano l'immobile pubblico";

Vista la legge 243/2012 sul rispetto del pareggio di bilancio nei termini del saldo finale di competenza previsto dalla legge di bilancio 2017;

Visti:

- l'art. 1, c. 9 del Regolamento di contabilità, il quale, nel recepire l'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/2000, dispone l'inammissibilità e l'improcedibilità per gli atti in contrasto con i contenuti del DUP o con le previsioni del bilancio di previsione finanziario;
- l'art. 16, c. 7 del Regolamento di contabilità, che prevede la possibilità per il Consiglio comunale di provvedere a modificazioni del DUP durante l'anno, in occasione delle variazioni del Bilancio di previsione finanziario;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio;
- il principio contabile 5.3 investimenti realizzati con pagamento frazionato e il principio contabile 5.6 relativo all'escussione delle fidejussioni;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati, relativi ai controlli;

- il DL. n. 95 del 6-7-2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review 1);
- l'art. 1 commi 557, 557bis, 557quater della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, in merito all'obbligo di riduzione della spesa di personale, con riferimento ai rispettivi valori medi del triennio 2011-2013;
- s la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e s.m.i;
- la L. 228/2012 Legge di stabilità 2013 e successive modificazioni con riferimento agli incarichi di consulenza informatica, rimodulando le percentuali di riduzione di alcuni altri limiti di spesa, con riferimento al divieto del rinnovo dei contratti di incarico e co.co.co.;
- il D.Lgs. 50/2017 che ha rivisto il mantenimento di alcuni limiti di spesa e l'esclusione di altri subordinandoli ai tempi di approvazione dei bilanci di previsione del 2017 e 2018 e per entrambi gli anni al rispetto del saldo del pareggio di bilancio a consuntivo;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di spending review. 2;
- lo Statuto e il Regolamento di contabilità del Comune di Modena, approvati rispettivamente con proprie deliberazioni n. 232 del 15.7.1991 e n. 62 del 21.11.2016;
- l'art. 175 e l'art. 193 c 1 e l'art. 187 del T.U. n. 267/2000, aggiornato al D.Lgs 118/2011-coordinato con il D. Lgs 126 del 2014 ordinamento EE.LL avente per oggetto: rispettivamente “Variazione al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione” e “Salvaguardia degli equilibri di bilancio” e “Composizione del risultato di amministrazione”;

Considerata la necessità di variare il Bilancio di previsione 2017/2019 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio;
- B) storni di spesa e entrata nella parte corrente del bilancio;
- C) variazioni nella parte capitale del bilancio;
- D) variazioni al programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale;
- E) prospetti relativi al rispetto del Pareggio di bilancio;
- F) prospetti variazioni da trasmettere al Tesoriere;
- G) variazione ai Fondi crediti di dubbia esigibilità;
- H) variazione al limite annuo degli incarichi;

- I) permanere dell'equilibrio di bilancio;
- L) prospetti relativi alla spesa di personale;
- M) verifica del saldo di cassa;
- N) Prospetto relativo alle garanzie fidejussorie prestate dal Comune;
- O) rispetto dei limiti di indebitamento;

Considerato, inoltre, che è stata condotta, ai sensi dell'art. 147- quinques del TUEL una verifica sugli equilibri economici e finanziari da cui risulta, alla luce dello stato attuale dell'attuazione della normativa finanziaria in materia di entrate, il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visto l'art. 175 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. aente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione", nonché l'art. 16 del vigente Regolamento di Contabilità aente per oggetto: "Modifiche al bilancio di previsione" e il principio contabile n. 4/2 relativo alla competenza finanziaria potenziata;

Su proposta della Giunta comunale;

Richiamato l'art. 42 del T.U n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, in qualità di Responsabile del Programma Triennale LL.PP. e dell'elenco annuale, in merito alla variazione dei documenti stessi per gli anni 2017-2019, riportate sull'allegato D;

Preso atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Risorse Finanziarie nella seduta del 12/09/2017;

D e l i b e r a

- di integrare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, Sezione Operativa, prevedendo il ricorso all'indebitamento nell'anno 2017 per le finalità e le motivazioni richiamate in premessa, dando atto del rispetto dei vincoli imposti dalla legge 164/2016;

- di contrarre, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 3, comma 17 della legge n. 350/2003, un nuovo mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di durata ventennale a tasso fisso, alle condizioni tassi enti locali (IRS 12 anni + spread 1,9%) per un importo di € 3.862.307,15 da somministrare in un'unica soluzione il 29/12/2017, con inizio ammortamento dal 1.1.2018 e pagamento della prima rata semestrale a giugno 2018, qualora entro il 27/09/2017 il Modena FC non disponga alcun pagamento in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e la concessione risulti revocata ai sensi dell'art. 14 della convenzione;

- di dare atto:

= che sussistono i presupposti, i limiti e le condizioni prescritte dagli artt. 203 e ss. del TUEL;

= che, poichè la somministrazione dell'importo del mutuo avverrà il 29/12/2017 con inizio ammortamento il 01/01/2018 e pagamento della prima rata semestrale a giugno 2018, gli oneri finanziari del mutuo da sottoscrivere con ICS trovano copertura negli esercizi 2018 e 2019 del bilancio di previsione 2017-2019, questo organo si impegna ad inserire, nella predisposizione dei futuri bilanci di previsione, sufficienti stanziamenti per la copertura degli oneri relativi agli anni successivi;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Affari istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, di provvedere ai conseguenti adempimenti gestionali.

- di apportare le integrazioni e variazioni al bilancio 2017/2019 così come descritto nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio:

nella parte corrente del bilancio:

- sul 2017, parte corrente in entrata e spesa per + 1.186.280,55€, con applicazione dell'avanzo (fondi accantonati) per 377.901,73€;
- sul 2018, in entrata e spesa per - 441.100,00€;
- sul 2019, in entrata e spesa per 0€;

B) storni di spesa e entrata nella parte corrente del bilancio:

- sul 2017 in spesa per + e - 389.351,62€; in entrata per + e - 3.000,00€ a saldo 0;
- sul 2018 in spesa per + e - 281.210,08€ a saldo 0;
- sul 2019 in spesa per + e - 278.810,08€ a saldo 0;

C) variazioni nella parte capitale del bilancio:

- sul 2017 in entrata e spesa per 9.810.932,75€ con applicazione dell'avanzo per 0€;
- sul 2018 in entrata e spesa per 3.192.991,89€
- sul 2019 in entrata e spesa per saldo 0€

D) variazioni al programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale;

E) prospetti relativi al rispetto del Pareggio di bilancio;

F) prospetti variazioni da trasmettere al Tesoriere;

- G) variazione ai Fondi crediti di dubbia esigibilità;
 - H) variazione al limite annuo degli incarichi;
 - I) il permanere dell'equilibrio di bilancio;
 - L) prospetti relativi alla spesa di personale;
 - M) verifica del saldo di cassa;
 - N) prospetto relativo alle garanzie fidejussorie prestate dal Comune;
 - O) rispetto dei limiti di indebitamento;
- di dare atto:
- = che a seguito delle variazioni elencate il bilancio 2017/2019 mantiene il pareggio e l'equilibrio finanziario;
 - = che la presente variazione è coerente con il raggiungimento degli obiettivi del pareggio di bilancio;
 - = che sono state effettuate le relative variazioni di cassa dando atto del mantenimento di un saldo di cassa finale non negativo;
 - = che si aumenta il programma e il limite annuo delle spese per incarichi e collaborazioni;
 - = che si rende necessaria la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato;
 - = che con la presente variazione è stato applicato avanzo accantonato e vincolato dell'esercizio 2016 complessivamente per € 377.901,73 nella parte corrente del bilancio;
- Di dare altresì atto:
- che è assicurata la riduzione delle spese di personale con riferimento ai rispettivi valori medi del triennio 2011 – 2011 - 2013 (art.1 comma 557 e comma 557 quater della legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni), come da indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato;
 - che è rispettato il limite della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, non applicandosi il limite del 50% di detta spesa agli enti sottoposti al patto di stabilità interno in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale, fattispecie in cui rientra il Comune di Modena (art. 9, comma 28, della legge 122/2010 come integrato dalla Legge 160/2016);
 - che la presente deliberazione sarà trasmessa al Tesoriere dell'Ente.

Infine la PRESIDENTE, stante l'urgenza di procedere, sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, l'immediata eseguibilità della presente Deliberazione, che il Consiglio comunale approva a maggioranza con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 22: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Contrari 1: il consigliere Galli

Astenuti 6: i consiglieri Bortolotti, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro, Scardozzi

Risultano assenti i consiglieri Bussetti, Di Padova, Fantoni, Montanini.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 19/09/2017

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

C O M U N E D I M O D E N A
Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali
Ufficio Bilancio e Programmazione

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 14/09/2017

Oggetto: BILANCIO TRIENNALE 2017-2019, PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Dott.ssa Stefania Storti

Modena, 07/09/2017

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
f.to Dott.ssa Stefania Storti

Modena, 07/09/2017

Assessore proponente
f.to Andrea Bosi